Le dismissioni

Vendesi palazzo Politi-Camavitto

L'ateneo cede anche un immobile in via Larga e un terreno ai Rizzi

L'università vende palazzo Politi-Camavitto, la sede dell'editrice Forum di via Larga e un terreno a ridosso del polo scientifico dei Rizzi, tra le vie Cotonificio e delle Scienze. Valutati dall'Agenzia del territorio i beni immobili sono stati valutati 2.024.668 euro. Questo l'importo a base d'asta rispetto al quale gli interessati dovranno quantificare le offerte. Le buste dovranno essere consegnate direttamente all'Ufficio protocollo dell'ateneo o inviate tramite posta entro e non oltre il 13 dicembre. L'asta pubblica si terrà martedì 14 dicembre, alle 10, nella sede di palazzo Florio, in via Palladio 8 a Udine. Al momento, però, a palazzo Florio non è pervenuta alcuna offerta.

Proprio perché è possibile presentare offerte anche per un lotto singolo, il bando di gara si divide in tre sezioni: palazzo Politi-Camavitto, situato in via Zanon, è stato stimato 409 mila 948 euro; il valore dell'edificio di via Larga distribuito su due piani ammonta a 1 milione 412 mila 400 euro, mentre il terreno dei Rizzi dove avrebbe dovuto sorgere la scuola materna dell'ateneo prima che quest'ultimo decidesse di realizzarlo in via Mantica, non vale più di 202 mila 320 euro.

Inutile dire che, dal punto di vista storico, il "pezzo" più prezioso è palazzo Politi-Camavitto risalente al 1341 quando il patriarca Bertrando fondò, proprio in via Zanon 6, il monastero delle Penitenti agostiniane. Venduto nel 1773 a Giovanni Antonio Politi e al figlio Giacomo, commercianti di legnami provenienti da Clauzetto, il palazzo nel 1983 finì nel mirino dell'allora magnifico rettore Franco Frilli che lo acquistò per trasformarlo nella sede del dipartimento di Matematica e informatica poi trasferito nel polo scientifico dei Rizzi. In questo momento, nei locali di via Zanon trova spazio il Centro linguistico e audiovisivi (Clav) costretto a trasferirsi a palazzo Antonini. Il palazzo è caratterizzato dal soffitto del salone affrescato da Odorico Politi tra il 1815 e il 1818 e dagli stucchi di Giuseppe Zuccolo.

Lo storico palazzo Politi-Camavitto

Più recente la palazzina di via Larga dove hanno sede l'editrice Forum e il laboratorio di Archeologia. Questi ultimi troveranno spazio a palazzo Caiselli.

«Non stiamo vendendo i gioielli di famiglia» assicura il delegato del rettore all'Edilizia, Silvio Brusaferro, nel precisare che «la vendita è legata al piano di ristrutturazione del patrimonio edilizio». L'obiettivo dell'ateneo friulano, infatti, resta quello di concentrare le proprietà nei poli scientifico dei Rizzi, Medico di piazzale Kolbe, Linguistico-letterario del centro storico ed economico-giuridico di via Tomadini. Tant'è che, aggiunge Brusaferro, «utilizzeremo il ricavato dalla vendita degli immobili per ristrutturare e potenziare i poli esistenti». *(g.p.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA